



Rapporto annuale 2011

1. Attività della Commissione

La Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) è la commissione consultiva della Confederazione nell'ambito della tutela dei monumenti e dell'archeologia. La CFMS offre consulenza ai dipartimenti in questioni fondamentali di loro competenza, partecipa all'attuazione della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451) nonché alla preparazione e all'aggiornamento degli inventari di oggetti d'importanza nazionale. Redige inoltre perizie per le autorità federali e cantonali sulle questioni di sua competenza, su richiesta dell'Ufficio federale della cultura (UFC) esprime pareri in merito alle richieste di aiuti finanziari nell'ambito della tutela dei monumenti, promuove le attività fondamentali e analizza gli sviluppi nella tutela dei monumenti e nell'archeologia. Infine, collabora e scambia informazioni scientifiche con gli ambienti interessati.

Le informazioni essenziali sull'organizzazione della tutela dei monumenti e dell'archeologia in Svizzera, sulle competenze della CFMS e sulla sua organizzazione sono riportate nei rapporti annuali del 2003 e del 2008. Le indicazioni fornite allora sono tuttora valide. Le metodologie di lavoro della CFMS si fondano sulle disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio, dell'ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN) e sul regolamento interno della CFMS.

Nell'anno in esame, la CFMS si è riunita sei volte: 28.1 (Berna), 18.3 (Berna), 19.5 (certosa di Ittingen), 8.7 (Brugg-Windisch) e 25.11 (Castello di Grandson), e ha emanato 18 fra perizie e pareri. La seduta del mese di maggio era associata a un incontro di lavoro di due giorni, organizzato insieme alla CFNP (v. sotto). Nell'ambito delle sue cinque sedute, all'incontro nella certosa di Ittingen è stata affiancata la visita dei monumenti storici e degli edifici ristrutturati e, in presenza di una guida esperta, la Commissione ha visitato l'anfiteatro romano riaperto a Windisch, il Technikum di Fritz Haller e il museo di Vindonissa recentemente restaurato, interessante anche dal punto di vista architettonico. In occasione del restauro e del risanamento prospettato del Castello di Grandson, la Commissione, guidata dai responsabili locali competenti, ha visitato il castello e le sue stanze.

2. Composizione della Commissione

Nel 2011 la Commissione era così composta:

Presidente:			
Nott Caviezel	Dr. phil. I, storico dell'arte e dell'architettura, caporedattore	Berna	BE
Vicepresidenti:			
Jacques Bujard	Dr ès lettres, archeologo, sovrintendente ai monumenti del Cantone di Neuchâtel	Neuchâtel	NE
Stefan Hochuli	Dr. phil., archeologo, direttore dell'Ufficio per la tutela dei monumenti e l'archeologia del Cantone di Zugo	Hünenberg-See	ZG
Membri:			
Michèle Antipas	Arch. dipl. EPFL, conservatrice aggiunta del Cantone di Vaud	Losanna	VD
Peter Baumgartner	Architetto, vice sovrintendente ai monumenti del Cantone di Zurigo	Zurigo	ZH
Jürg Conzett	Ingegnere civile dipl. ETH/SIA	Coira	GR
Leza Dosch	Dr. phil. I, storico dell'arte	Coira	GR
Pia Durisch	Architetto ETH/SIA/FAS	Lugano-Massagno	TI
Brigitte Frei-Heitz	Lic. phil. I, storica dell'arte, sovrintendente ai monumenti del Cantone di Basilea Campagna	Pratteln	BL
Eduard Müller	Lic. phil. I, storico dell'arte, sovrintendente ai monumenti del Cantone di Uri	Seelisberg	UR
Isabelle Rucki	Dr. phil. I, storica dell'arte; ha rassegnato le dimissioni il 25.11.2011	Zurigo	ZH
Doris Warger	Conservatrice/restauratrice SKR	Frauenfeld	TG
Karin Zaugg Zogg*	Lic. phil. I, storica dell'arte, sovrintendente ai monumenti della città di Bienne	Ligerz	BE
Bernard Zumthor	Dr ès lettres, storico dell'arte e dell'architettura	Ginevra	GE
Segreteria:			
Vanessa Achermann	Lic. phil. I, storica dell'arte e dell'architettura	Berna	BE

* Karin Zaugg Zogg è anche membro della Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP).

Dimissioni di Isabelle Rucki

Purtroppo Isabelle Rucki, nominata membro della Commissione il 1° gennaio 2009, ha dovuto rinunciare all'incarico a fine febbraio 2011 per problemi di salute. Grazie alle sue notevoli competenze in ambito artistico e storico-architettonico, ha contribuito in maniera rilevante alla qualità del lavoro della Commissione e partecipato all'elaborazione di diverse perizie. Rinnoviamo i nostri ringraziamenti per la sua preziosa collaborazione e le porgiamo i nostri migliori auguri.

3. Aspetti fondamentali

Aiuti finanziari della Confederazione in conformità all'art. 13 LPN

Il compito congiunto della Confederazione e dei Cantoni di attribuire aiuti finanziari per la tutela dei monumenti e l'archeologia sulla base di accordi programmatici e mediante sussidi globali è stato ridefinito nel Messaggio sulla cultura approvato dalle Camere federali nel 2011. Per il periodo 2012-2015, il 70 per cento dei fondi disponibili della Confederazione (59,9 milioni di franchi) è ripartito fra i Cantoni. Nel quadro degli obiettivi programmatici fissati, i Cantoni erogano in modo autonomo sussidi per le misure di tutela dei monumenti e dell'archeologia. Alla fine del 2011, tutti i punti fondamentali degli accordi programmatici tra l'UFC e i Cantoni sono stati chiariti, in modo da agevolare la conclusione degli accordi entro aprile 2012. Per risolvere le questioni ancora aperte concernenti l'applicazione pratica dell'accordo, l'UFC sta preparando delle direttive e per l'inizio del 2012 ha organizzato colloqui con tutti i Cantoni. Per misure impreviste, particolarmente urgenti e complesse è possibile avvalersi del restante 30 per cento delle risorse disponibili (25,5 milioni di franchi). L'UFC eroga i singoli sussidi su richiesta dei Cantoni.

Tema «energia» – un convegno interno di perfezionamento insieme alla CFNP

Da tempo, la CFMS si occupa molto concretamente delle questioni legate al risanamento energetico degli edifici storici. Con le «Raccomandazioni per il miglioramento energetico dei monumenti», pubblicate nel 2009 in collaborazione con l'Ufficio federale dell'energia (UFE), ha elaborato un primo documento in cui si evidenzia che il bisogno legittimo di proteggere il clima e di ridurre il consumo energetico di fatto non è in contrasto con il compito, altrettanto fondato, della tutela dei monumenti, ossia di proteggere il patrimonio edificato. Anzi: dopo un'attenta ponderazione degli interessi e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente naturale comprende anche la salvaguardia delle risorse materiali e culturali.

Considerato che nella sua attività anche la CFNP si trova ad affrontare questa tematica, le Commissioni hanno organizzato un convegno comune di perfezionamento allo scopo di elaborare un elenco di argomentazioni sul tema dell'energia. Esso serve anzitutto da strumento di lavoro e di garanzia della qualità dell'attività periziale per la commissione. In questo contesto è importante considerare il più recente stato degli sviluppi in ambito tecnologico, sociale e politico e affinare le posizioni delle Commissioni al di là delle raccomandazioni formulate volutamente in modo generale nel 2009. L'elenco di argomentazioni deve evidenziare gli attuali principi applicati nel trattamento del patrimonio architettonico e dei paesaggi da salvaguardare. In base a ciò devono essere definiti i criteri per la valutazione dei progetti di produzione di energia a partire da fonti rinnovabili e di ottimizzazione del rendimento energetico. Inoltre, sono discussi i parametri da applicare a seconda del criterio per la valutazione di singoli progetti concreti a monumenti e a oggetti di inventari federali in conformità all'art. 5 LPN.

Il convegno si è svolto il 18 e il 19 maggio 2011 nella certosa di Ittingen. Grazie alla partecipazione di una serie di autorevoli esperti abbiamo potuto ottenere direttamente informazioni ed esaminare un ventaglio di tematiche, che vanno dal fabbisogno energetico e dall'importanza delle fonti energetiche rinnovabili alle strategie di politica energetica, al potenziale energetico degli edifici storici, alle nuove tecnologie fino ai diversi vettori energetici e ai relativi effetti sul paesaggio nonché a esempi concreti di strumenti di diritto di pianificazione del territorio. Diversi workshop hanno consentito di approfondire le questioni cruciali e di preparare la documentazione che servirà alla preparazione dell'elenco di argomentazioni. Nel 2011, le attività sono state portate avanti a tappe in piccoli gruppi di lavoro e dovrebbero essere provvisoriamente terminate nel 2012. L'elenco di argomentazioni non sarà esaustivo, ma sarà periodicamente integrato e rielaborato.

4. Perizie e pareri

Nel 2011, la CFMS ha presentato le perizie e i pareri seguenti:

Ct.	Comune	Oggetto	Destinatario	Conclusione
TG*	Frauenfeld	Walzmühle e Stammerau	Città di Frauenfeld, d'intesa con il Cantone di Turgovia	11.2.2011
BE*	Bern	Halenbrücke, antenna di telefonia mobile	Tribunale amministrativo del Cantone di Berna	11.2.2011
BE*	Hagneck	Costruzione della centrale idroelettrica	Direzione dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'energia del Cantone di Berna	24.2.2011
SO	Dornach	Goetheanum, scultura di legno e modello di Rudolf Steiner	Ufficio tutela dei monumenti e archeologia del Cantone di Soletta	24.3.2011
BE	Lauterbrunnen	Stazione Eigergletscher	Direzione dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'energia del Cantone di Berna	26.5.2011
VD*	Morges	Avamprogetto di parcheggio sotterraneo sotto i binari	Section Monuments et Sites, Cantone di Vaud	30.5.2011
SO	Oberdorf	Cambiamento approvazione del piano seggiovia del Weissenstein	Ufficio federale dei trasporti	31.5.2011
BE*	Bienne	Neuengasse 5, antenna di telefonia mobile	Direzione dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'energia del Cantone di Berna	27.6.2011
NE*	La Chaux-de-Fonds	Pannelli solari fotovoltaici sull'edificio di rue du Temple-Allemand 33	Département de la justice, de la sécurité et des finances, servizio giuridico del Cantone di Neuchâtel	30.6.2011
BE*	Bienne	Zentralstrasse 42, antenna di telefonia mobile	Direzione dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'energia del Cantone di Berna	31.8.2011
BE	Thun	Thun Panorama	Ufficio della cultura della Città di Thun, Museo d'arte di Thun, Fondazione Gottfried Keller, Amt für Stadtliegenschaften Stadt Thun, Conservazione dei monumenti storici del Cantone di Berna	8.9.2011
LU	Sursee	Costruzione e risanamento di Oberstadt 24 e 26	Innerschweizer Heimatschutz IHS	17.11.2011
ZG	Zugo	Haus Schanz 8, messa sotto tutela	Tribunale amministrativo del Cantone di Zugo	6.12.2011
SG	Grabs	Castello di Werdenberg	Ufficio della cultura del Cantone di San Gallo, conservazione dei monumenti	22.12.2011
ZH*	Rheinau	Risanamento dei flussi residuali	Ufficio federale dell'energia	22.12.2011

* perizie congiunte con la CFNP

In questa sede è opportuno riportare alcune osservazioni in merito a una determinata perizia:

Berna, Halenbrücke, antenna di telefonia mobile

Questa perizia, elaborata congiuntamente con la CFNP e approvata l'11 febbraio 2011, rappresenta in un certo senso una pietra miliare, perché si tratta della prima perizia concernente un oggetto d'importanza nazionale registrato nell'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS). Per la prima volta dall'entrata in vigore dell'ordinanza riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS) il 1° luglio 2010, le Commissioni hanno di conseguenza potuto fondarsi su questo inventario d'importanza nazionale al momento di redigere la perizia. Numero- se perizie delle Commissioni presentano talvolta un carattere e un'efficacia esemplare, in particolare quando, come nel caso in questione, sono emesse su richiesta di tribunali. Per quanto l'articolo 6 LPN definisca il valore di un oggetto di importanza nazionale in un inventario della Confederazione, equipa- rando così l'IVS all'ISOS e all'IFP, le Commissioni con la prima «perizia IVS» hanno esplorato una stra- da non ancora battuta nonostante il comune denominatore. Specie nella formulazione degli obiettivi di protezione, che si fonda sostanzialmente sulla documentazione dell'IVS e sull'articolo 6 OIVS, è emerso che i particolari criteri per la valutazione degli oggetti iscritti nell'IVS e la conseguente classificazione come oggetto «con tracciato storico e molta sostanza» oppure solo «con tracciato storico e sostanza» sono decisivi ai fini della valutazione. Il fatto che gli oggetti IVS possano costituire interi percorsi oppure singoli tracciati e segmenti, la cui sostanza storica può comprendere molteplici elementi come, per esempio, la morfologia e la superficie delle vie, nonché gli elementi di delimitazione come scarpate, muri, recinzioni e filari di alberi e/o – come nel presente caso – manufatti, richiede una formulazione differenziata degli obiettivi di protezione. Nel valutare se gli interventi a un oggetto IVS d'importanza nazionale non compromettono in alcun modo gli obiettivi di protezione oppure li compromettono solo in modo limitato o in maniera considerevole, emerge anche la difficoltà di rilevare correttamente la peculia- rità degli oggetti IVS e le qualità che li contraddistinguono. Per questo motivo, le Commissioni hanno attribuito alla prima e alle successive «perizie IVS» notevole importanza alla chiarezza e alla coerenza metodologica. Nel presente caso, il Tribunale amministrativo del Cantone di Berna ha dato seguito alla perizia delle Commissioni. È emerso chiaramente che l'IVS gestito dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) costituisce una base irrinunciabile e scientificamente fondata nonché uno strumento attuabile per proteggere e tutelare adeguatamente le vie di comunicazione storiche della Svizzera.

Alla fine dell'anno erano in corso le seguenti perizie:

Ct.	Comune	Oggetto	Destinatario
VD	Grandson	Castello	SIPAL Cantone di VD, Commission technique du Château de Grandson
ZG	Zug	Ristorante Rötelberg, messa sotto tutela	Tribunale amministrativo del Cantone di Zugo
UR*	Bürglen	Strada rurale Acherberg, oggetto IVS	Ufficio federale delle strade
TI*	Bellinzona	Stazione	Ufficio federale della cultura, FFS
VD	Crans-près-Céligny	Arredo interno e risanamento del tempio	SIPAL, Cantone di VD
TG*	Steckborn	Ristrutturazione / demolizione / nuova costruzione nell'area di Turmhof e nuova costruzione di una passerella	Ufficio federale della cultura, Cantone Turgovia
BE	Nidau	Archeologia AGGLOlac	Direzione dell'istruzione pubblica del Cantone di Berna
LU*	Luzern	Sito del grattacielo in prossimità dell'Hotel Seeburg	Cantone di Lucerna, BUWD, rawi, divi- sione pianificazione territoriale

* perizie congiunte con la CFNP

5. Altre prese di posizione

Nel 2011, la CFMS ha elaborato inoltre le seguenti prese di posizione:

Oggetto	Destinatario	Conclusione
Progetto territoriale Svizzera	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	30.6.2011
Raccomandazioni per la considerazione degli Inventari federali ai sensi dell'articolo 5 LPN nell'elaborazione del piano direttore e del piano di utilizzo	Ufficio federale della cultura	29.8.2011
St. Maurice, Martolet	Commission de restauration du site archéologique du Martolet	27.9.2011
Progetti di costruzione, modifica dell'ordinanza sulla procedura di approvazione dei piani di impianti ferroviari / Ordinanza sugli impianti a fune adibiti al trasporto di persone	Ufficio federale dei trasporti	11.10.2011

6. Inventari

Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)

Il 2011 è stato ricco di avvenimenti per l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS). La nuova struttura, realizzata e applicata nel corso del 2010, si è rivelata efficace e ha permesso di proseguire l'aggiornamento e la pubblicazione dell'Inventario. Inoltre, sono stati realizzati diversi progetti volti a una migliore comprensione e accessibilità dell'Inventario. Segue una breve panoramica dello stato attuale dei lavori e dell'ulteriore procedimento.

Verifica e aggiornamento dell'Inventario

Il 15 maggio 2011, il Consiglio Federale ha messo in vigore le modifiche apportate all'ISOS nei Cantoni di Basilea Città e del Giura, coronando così una lunga e fruttuosa collaborazione tra l'Ufficio federale della cultura (UFC) e i servizi cantonali specializzati. Il 2011 ha segnato inoltre la conclusione dei lavori di aggiornamento dell'ISOS nei Cantoni di Basilea Campagna, Berna e Soletta. Le modifiche apportate all'Inventario sono state presentate ai governi cantonali e saranno sottoposte al Consiglio Federale nel 2012. Varie sedute alle quali hanno partecipato il comitato permanente di valutazione dell'ISOS e i servizi cantonali specializzati hanno permesso di elaborare proposte di modifica delle qualifiche nei Cantoni di Vaud e Zurigo. Dall'estate 2011 i lavori d'inventariazione in entrambi i Cantoni procedono a pieno ritmo. Nel Cantone di Vaud è prevista la revisione dei rilevamenti dell'ISOS dei distretti del Giura-Nord Vaudois, della Broye-Vully, del Gros-de-Vaud e di Nyon nel corso del 2012. Nel Cantone di Zurigo, l'attenzione si concentrerà sulle regioni del Lago di Zurigo e del Knonaueramt nonché sull'Oberland. Nel Cantone di San Gallo è terminata la revisione del Fürstenland; i lavori di censimento si concentrano attualmente sul capoluogo del Cantone.

Pubblicazioni

Nel 2011, sono apparse tre pubblicazioni ISOS: due volumi doppi sul Cantone di San Gallo - «Rheintal Sarganserland» e «Toggenburg See Gaster» - in febbraio e il volume doppio sul Cantone del Giura in ottobre. Numerose altre pubblicazioni dovrebbero seguire nel corso del 2012. Si tratta di dieci volumi sui Cantoni di Berna, Basilea Città, Basilea Campagna, Soletta, Vaud e Zurigo.

Basi legali

Nella sua decisione del 1° aprile 2009 concernente il caso Rüti (DTF 135 II 209), il Tribunale Federale ha confermato il carattere vincolante degli inventari federali ai sensi dell'articolo 5 LPN. Inoltre, ha stabilito che sussiste l'obbligo di considerare tali inventari nell'adempimento dei compiti federali, cantonali e comunali. Nel 2011, gli Uffici competenti degli inventari federali (l'Ufficio federale dell'ambiente [UFAM] per l'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale [IFP], l'UFC per l'ISOS, l'USTRA per l'IVS e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale [ARE] per l'esame dei piani direttori cantonali) hanno costituito un gruppo di lavoro incaricato di elaborare un documento con dati precisi sull'applicazione della DTF sul caso Rüti. Tale documento è stato sottoposto ai servizi cantonali competenti nell'estate del 2011. La versione definitiva del documento sarà pubblicata nella primavera del 2012. Nel contempo, l'UFC e l'USTRA pubblicheranno una perizia in tedesco che affronterà la questione in maniera dettagliata. Oltre a chiarire il carattere vincolante dell'ISOS, l'UFC prevede di adeguare la forma all'ordinanza concernente l'ISOS (OISOS; RS 451.12) per renderla più accessibile.

Elaborazione del nuovo metodo di rilevamento e di presentazione: il progetto ISOS II

In collaborazione con un gruppo di lavoro, l'UFC sta elaborando un nuovo metodo di rilevamento e di presentazione che sarà utilizzato nel quadro del prossimo aggiornamento dell'Inventario previsto a partire dal 2014. Il progetto ISOS II, avviato nel 2010, continuerà anche nel 2012.

Progetto SIG

Per mancanza di risorse, l'UFC ha dovuto rinunciare a georeferenziare l'ISOS attuale. L'inventario sarà pubblicato in forma georeferenziata solo con l'introduzione del metodo ISOS II. Tuttavia è stato possibile trovare un compromesso: d'ora in poi, i documenti in formato PDF dei rilevamenti degli insediamenti d'importanza nazionale sono disponibili gratuitamente su www.geo.admin.ch. I rilevamenti dei siti d'importanza regionale e locale, che non fanno parte dell'Inventario federale, possono sempre essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica isos@bak.admin.ch.

Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS)

Nel primo anno dall'entrata in vigore dell'OIVS, è stato possibile svolgere importanti compiti nel dossier IVS, ossia la consulenza tecnica per progetti federali, l'erogazione di aiuti finanziari e la stesura di perizie di commissioni grazie a una solida base giuridica. Con la perizia congiunta della CFMS e della CFNP concernente un'antenna di telefonia mobile sul ponte di Halen (Halenbrücke) presso Berna, per la prima volta è stata emessa una perizia specialistica che riguardava principalmente una via di comunicazione storica d'importanza nazionale (v. sopra).

Insieme all'UFC è stata commissionata ed elaborata una perizia giuridica sull'importanza della decisione del Tribunale federale sul caso Rüti (DTF 135 II 209) per l'ISOS e l'IVS (v. sopra). Insieme all'UFAM, all'ARE e all'UFC, il disegno di raccomandazione per la considerazione degli inventari federali ai sensi dell'articolo 5 LPN nell'elaborazione del piano direttore e del piano di utilizzo è stato sottoposto a consultazione presso i servizi cantonali competenti e altre organizzazioni del settore e, successivamente, rimaneggiato e messo a punto per la pubblicazione.

Il numero delle richieste di aiuti finanziari in virtù dell'articolo 13 LPN è significativamente aumentato nel 2011 e ha costituito un aspetto prioritario dell'attività del servizio specializzato IVS della Confederazione presso l'USTRA. Sono stati accordati aiuti finanziari da 4000 fino a 750 000 franchi. Questa variazione riflette il principio secondo cui vanno sostenute anche modeste misure di salvaguardia, di primo acchito non particolarmente significative, ma pur sempre di una certa importanza per l'intero paesaggio culturale.

Inventario svizzero degli impianti a fune

L'Inventario svizzero degli impianti a fune è stato terminato nell'estate del 2011 e da allora può essere consultato on-line (www.seilbahninventar.ch). L'Inventario comprende complessivamente 67 impianti a fune e sezioni d'importanza nazionale, 44 impianti d'importanza regionale e 18 impianti più recenti degni di nota, che non sono ancora stati classificati in quanto il lasso di tempo trascorso è insufficiente. I singoli impianti, le relative valutazioni e il metodo soggiacente sono dettagliatamente illustrati nell'Inventario. L'Inventario svizzero degli impianti a fune ha riscosso ampi consensi a livello nazionale e

internazionale. Una collaborazione pluriennale tra l'UFC (direzione del progetto), la CFMS, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT), l'Associazione funivie svizzere (FUS), il Concordato intercantonale per gli impianti di trasporto a fune e le sciovie (IKSS) e la Società di storia dell'arte in Svizzera (SSAS) si è conclusa con un risultato brillante.

7. Rappresentanti della CFMS, contatti

Nel 2011 la CFMS era rappresentata nelle Commissioni e negli organi seguenti:

Commissione / Organo	Rappresentante della CFMS	Genere di rappresentanza
Gruppo di lavoro aggiornamento professionale / formazione continua NIKE / UFC / ICOMOS	Peter Baumgartner	Presidente del gruppo di lavoro addetto alla preparazione dei convegni
Fondazione per la promozione della conservazione dei monumenti storici	Brigitte Frei-Heitz	Membro del consiglio di fondazione
Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)	vacante	Comitato di valutazione
Inventario svizzero degli impianti a fune	Bernhard Furrer, Nina Mekacher	Membro del gruppo di accompagnamento
Curatorio per lo studio della casa rurale in Svizzera	Christian Renfer	Membro del curatorio
Ciclo di studi postdiploma nell'ambito "patrimonio architettonico e riuso" presso la Berner Fachhochschule, Hochschule für Technik und Architektur di Berna	Nott Caviezel	Consigliere scientifico
Comitato svizzero della protezione dei beni culturali (CSPBC)	Doris Warger	Membro

Osservazioni

Gruppo di lavoro aggiornamento professionale / formazione continua NIKE / UFC / ICOMOS

In occasione della riorganizzazione e del consolidamento del gruppo di lavoro, avvenuti con successo, si riporta in questa sede una breve retrospettiva e una panoramica: il gruppo di lavoro «aggiornamento professionale negli ambiti specialistici archeologia, tutela dei monumenti, conservazione e tecnologia» è stato fondato nel 1993, cioè una ventina di anni fa, con il patrocinio del Politecnico federale e su iniziativa del professor Hans Rudolf Sennhauser.

Da allora, la composizione del gruppo di lavoro è sostanzialmente cambiata, ad eccezione di tre membri, ma l'obiettivo iniziale di promuovere il dialogo fra i partecipanti e gli interessati alla salvaguardia dei beni culturali al di là dei ristretti confini del settore in occasione di convegni specialistici a cadenza regolare viene tuttora perseguito. Ed è stato raggiunto, al punto che oggi, rispetto agli esordi, si contano molte più istituzioni e associazioni che partecipano a diverse forme di sostegno di questo perfezionamento mirato. Oltre ai membri del gruppo di lavoro che rappresentano i diversi ambiti specialistici, si tratta segnatamente di NIKE (Centro nazionale di informazione per la conservazione dei beni culturali), dell'UFC, di ICOMOS Suisse, dell'Accademia svizzera di scienze morali e sociali (ASSMS), di Pro Patria e dell'Associazione svizzera per la conservazione e il restauro (SCR).

Un compito importante nel 2011 è consistito nel garantire finanziariamente a lungo termine l'attività di perfezionamento professionale. Gli intensi colloqui e la buona collaborazione nella fase preliminare del convegno sul paesaggio culturale hanno convinto l'UFC, nella persona del suo rappresentante Johann Mürner, in merito alla strategia di perfezionamento. L'UFC è disposto ad assumere in futuro non solo la garanzia di deficit per i relativi convegni specialistici, ma anche i costi per la pubblicazione degli atti dei convegni. Il fatto che l'attività del gruppo di lavoro abbia trovato spazio perfino nel recente Messaggio

sulla cultura della Confederazione può essere considerato come un esito positivo di una collaborazione fruttuosa.

Per ragioni di ordine organizzativo, il gruppo di lavoro di ICOMOS Suisse passerà a NIKE. In questo modo potrà beneficiare dell'organizzazione professionale della segreteria, delle relazioni pubbliche e della gestione della contabilità, ma anche di buoni contatti settoriali. Il nome leggermente modificato «Gruppo di lavoro aggiornamento professionale / formazione continua NIKE / UFC / ICOMOS» non esprime solo la collaborazione tra i tre organi citati, ma sottolinea anche i consolidati sforzi verso una cooperazione più proficua con i colleghi del settore nella Svizzera occidentale. Il convegno del 2012 è organizzato in modo congiunto con il titolo di lavoro «Kulturgüter in Bewegung – Le patrimoine culturel en mouvement» (il patrimonio culturale in movimento) e si svolgerà presso l'EPFL di Losanna. Sarà incentrato sulle seguenti riflessioni: i monumenti sono fondamentalmente degli immobili e in quanto tali sottostanno a vincoli geografici, la loro ubicazione è parte della loro storia e contribuisce in modo rilevante all'importanza del monumento stesso. Spesso nelle leggi sulla protezione dei monumenti i beni culturali mobili non sono menzionati, talvolta addirittura esclusi. Uno sguardo a determinati aspetti degli immobili come l'arredamento (mobili, illuminazione, ecc.) mette tuttavia in luce che i confini tra beni culturali mobili e immobili non sono rigidi. Rispetto agli oggetti fissi, gli oggetti mobili sovente spariscono dal loro contesto specifico e vanno persi. Per questo motivo è necessario controllare e riconsiderare le attuali leggi nell'intento di migliorare la situazione giuridica in questo settore. Inoltre, occorre esaminare accuratamente, se l'attuale concetto di monumento ne tiene sufficientemente conto oppure se sia necessaria precisare o ampliare il concetto.

Stiftung zur Förderung der Denkmalpflege

Dopo avere riorganizzato e reimpostato l'attività di promozione, il consiglio di fondazione può ora svolgere il proprio lavoro in un contesto circoscritto. Nell'anno di riferimento, il consiglio di fondazione si è riunito due volte. Fra l'altro, si consulta in merito alle richieste del comitato scientifico per decidere quali progetti sono sostenuti finanziariamente dalla Fondazione. I progetti presentati devono sempre avere un nesso con il «tema dell'anno», che per il 2011 e il 2012 è «energia e monumento». Nel 2012 saranno sostenuti tre degli otto progetti presentati. Le documentazioni dei progetti approvati e le informazioni sull'attività, l'organizzazione e i compiti della fondazione sono disponibili sul sito www.stiftung-denkmalpflege.ch.

Comitato svizzero per la protezione dei beni culturali

La prevista candidatura UNESCO dell'Abbazia di San Gallo, volta a una maggiore protezione, è stata inizialmente accantonata dal comitato, poiché un esame ha messo in luce che è necessario intervenire a livello di diverse misure di protezione. Inoltre, la commissione si è occupata dello stato dell'Inventario PBC dopo la revisione del 2009 e ha fissato fin d'ora gli importanti punti che dovranno essere aggiornati in vista della nuova revisione prevista tra una decina di anni. Occorrerà occuparsi in modo approfondito delle «categorie problematiche» di edifici e valutare nuovi generi di costruzioni, per esempio gli immobili abitativi del dopoguerra. Sarà inoltre opportuno istituire un comitato di valutazione che prosegua il lavoro svolto finora.

Rappresentanza a convegni

Su gentile invito e in rappresentanza della CFMS, il 13 e 14 maggio 2011 il presidente della Commissione ha partecipato all'assemblea dei membri di ICOMOS Suisse ad Altdorf e il 3 e 4 novembre 2011 alla riunione annuale della Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti (CSSM) a Porrentruy. Nel 2011, il presidente è stato nominato nel «Comité de parrainage Le Corbusier 2012». Questo comitato per gli eventi legati al 125° anniversario di Le Corbusier, sotto la direzione del consigliere federale Didier Burkhalter, si è riunito per la prima volta il 20 ottobre 2011.

8. Consulenti

Nei casi in cui le competenze dei suoi membri ordinari non sono sufficienti per trattare determinate questioni specialistiche, la CFMS fa ricorso alla collaborazione con esperti esterni. I consulenti nominati per svolgere questi compiti sono consultati all'occorrenza nel corso dell'elaborazione delle perizie o di altre prese di posizione della CFMS.

Consulenti permanenti nel 2011:

Hans-Peter Bärtschi	Dr. sc. techn., dipl. Arch. SPF/SIA	Tutela dei monumenti industriali e industria mineraria
Ernst Baumann	Ing. dipl. STS/ATS	Fisica e acustica edile
Rudolf Bruhin	Esperto di organi	Organi
Eugen Brühwiler	Prof. dr. sc. techn., ing. dipl. SPF/SIA	Statica edile
Guido Hager	Architetto paesaggista FSAP	Tutela dei giardini storici
Anne de Pury-Gysel	Dr. phil., archeologa	Archeologia delle province romane
Lukas Högl	Dr. sc. techn., arch. dipl. PFZ	Opere murarie e castelli
Paul Raschle	Dr. sc. nat. biologo	Biologia
Enrico Riva	Prof. dr. iur.	Questioni giuridiche
Stefan Trümpler	Dr. phil. storico dell'arte	Pittura su vetro

9. Collaborazione con la CFNP, l'UFC e l'USTRA

Come già in passato, anche nel 2011 i contatti e la collaborazione con la Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio, in particolare con il presidente Herbert Bühl e il segretario Fredi Guggisberg, sono stati particolarmente assidui. Nell'anno in esame, otto perizie e pareri hanno richiesto l'intervento di entrambe le Commissioni. Le prese di posizione comuni, elaborate da delegazioni miste, consentono di presentare e consolidare i punti di vista specifici delle due Commissioni in un unico documento. Karin Zaugg Zogg è membro di entrambe le Commissioni. In questa sede si ringraziano vivamente il presidente della CFNP Herbert Bühl e il segretario della commissione Fredi Guggisberg per la competente e proficua collaborazione.

La CFNP collabora inoltre regolarmente con la sezione Patrimonio culturale e monumenti storici dell'UFC. Il caposezione Johann Mürner e Ivo Zemp, responsabile Perizie e consulenza, partecipando regolarmente alle sedute della commissione hanno avuto modo di far fruttare le conoscenze acquisite e le esperienze maturate nella sezione e di restare aggiornati sui dibattiti all'interno della CFMS. Si è avuto poi uno scambio diretto tra il presidente della commissione, la segretaria della CFMS e il caposezione nonché con i collaboratori e le collaboratrici competenti dell'UFC.

La gradevole collaborazione all'interno dell'Amministrazione federale si estende anche ad altri Uffici. Degna di nota è quella con l'USTRA in relazione all'IVS, in particolare con il responsabile Peter Kistler.

Cambiamenti nell'organico

Dopo 20 anni a capo della sezione, il responsabile del Patrimonio culturale e monumenti storici Johann Mürner ha chiesto un pensionamento anticipato a partire dal 1° giugno 2012. Continuerà ad affiancare l'operato dell'Ufficio federale della cultura nella funzione di *senior advisor*, svolgendo mansioni di consulenza presso la direzione dell'UFC. La direzione ha designato Oliver Martin come suo successore: attualmente supplente del caposezione Patrimonio culturale e monumenti storici, dal 1° gennaio 2012 diventerà il nuovo responsabile ad interim e dal 1° giugno 2012 in modo definitivo. Nina Mekacher è stata nominata supplente del caposezione e responsabile del servizio Basi e finanze ed è entrata in servizio il 1° febbraio 2012. Cogliamo l'occasione per ringraziarli vivamente per la proficua collaborazione.

Berna, 11 giugno 2012

Commissione federale dei monumenti storici

Prof. Dr. Nott Caviezel
Presidente

lic. phil. Vanessa Achermann
Segretaria